Riapertura Nuova Sabatini per gli investimenti delle MPMI

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con il decreto direttoriale 28.01.2019, n. 1338, ha disposto la **riapertura dal 7.02.2019** dello sportello per la presentazione delle domande di accesso allo strumento agevolativo Beni Strumentali “***Nuova Sabatini***”. Si tratta di una misura particolarmente gradita alle imprese, per la quale la legge di Bilancio 2019 ha previsto lo stanziamento di nuove risorse con un ammontare complessivo pari a **480 milioni di euro**. La misura agevolativa ha l'obiettivo di **facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo**, sostenendo gli investimenti per l'acquisto (o l'acquisizione in leasing) di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali.
Con riguardo alle imprese che possono beneficiare dell'agevolazione, si tratta delle **micro, piccole e medie imprese** (MPMI), regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e con sede operativa in Italia (o in uno Stato membro, purché provvedano all'apertura di una sede operativa in Italia entro il termine di ultimazione dell'investimento). Possono presentare domanda le MPMI di tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, a eccezione delle attività finanziarie e assicurative, delle attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione. L'agevolazione consiste nella **concessione di finanziamenti** alle MPMI per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un **contributo** del Ministero dello Sviluppo Economico **rapportato agli interessi sui finanziamenti**.

Il finanziamento deve essere di durata **non superiore a 5 anni**, di importo compreso **tra 20.000 euro e 2 milioni** di euro e interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.
L'ammontare del contributo è pari al valore degli interessi calcolati convenzionalmente su un finanziamento della durata di 5 anni, al seguente tasso d'interesse annuo:
• **2,75%** per gli investimenti ordinari;

• **3,575%** per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento/pesatura rifiuti.
Il contributo è maggiorato del 30% per i beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti in tecnologie digitali “Industria 4.0”.Per le MPMI di settori diversi da agricoltura e pesca, l'investimento in attivi materiali o immateriali per il quale si richiede l'agevolazione può rientrare in una delle seguenti tipologie:
• installazione di un nuovo stabilimento;

• ampliamento di uno stabilimento esistente;

• diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
• trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
• acquisizione di attivi di uno stabilimento.

In ogni caso, non possono essere ammesse all'agevolazione le spese relative a **terreni e fabbricati**, a **beni usati o rigenerati**, nonché riferibili a **immobilizzazioni in corso e acconti**.
Con il nuovo stanziamento, il Ministero ha disposto anche l'accoglimento delle prenotazioni pervenute nel dicembre 2018 e non soddisfatte per insufficienza delle risorse.